

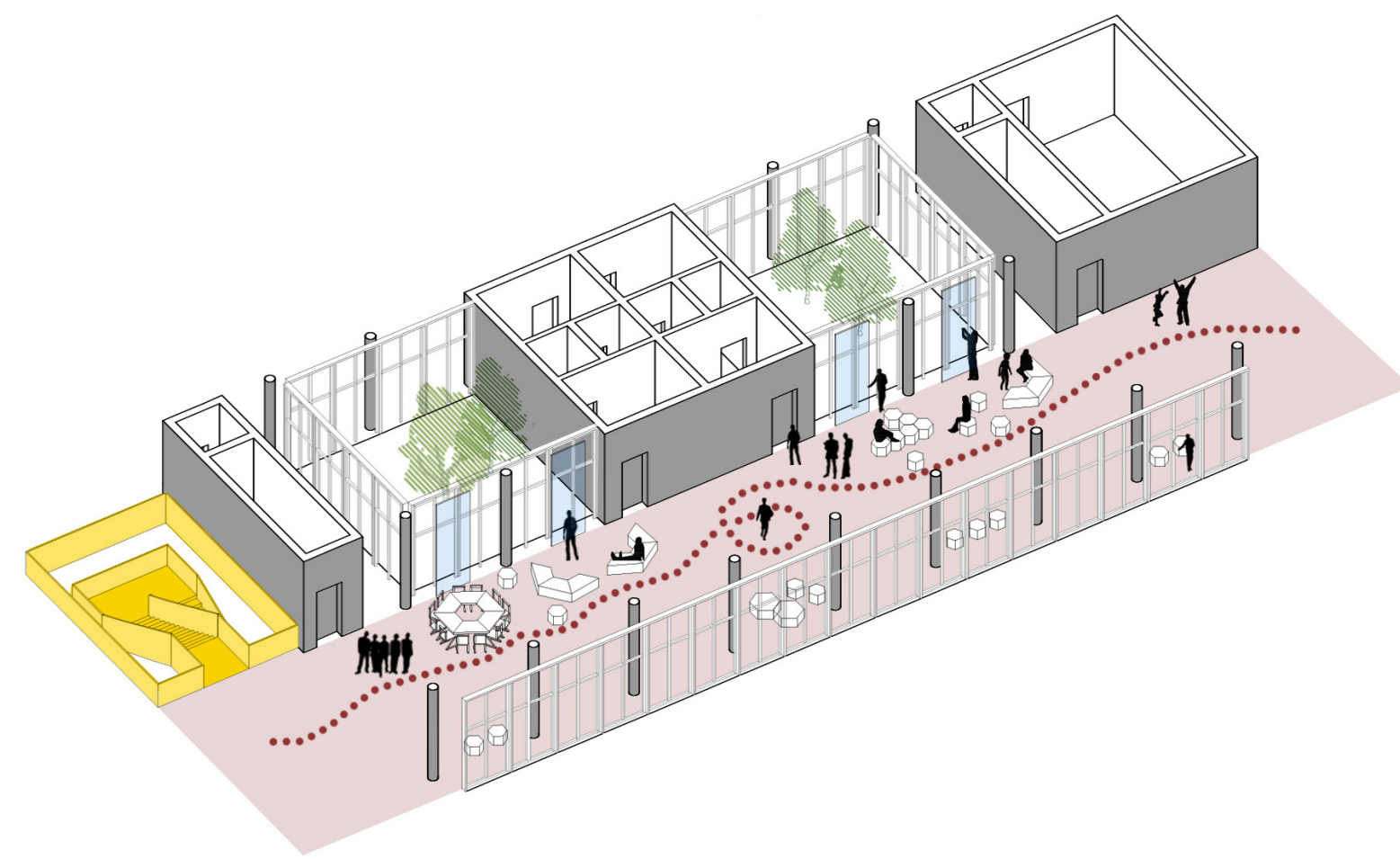
COPERTURA
L'AGGETTO PERIMETRALE CONSENTE UNA OTTIMALE PROTEZIONE DELLE FACCIATE DELLA SCUOLA.
LE FORATURE CONSENTONO DI PORTARE LA LUCE A PIANI DIVERSI CREANDO MOLTEPLICI SCENARI.
IL LUCERNARIO, INSIEME ALLE DUE CORTI PRINCIPALI, GRAZIE AL SISTEMA AUTOMATIZZATO CONSENTIRANNO LO SFRUTTAMENTO DELL'EFFETTO CAMINO PER UN'EFFICIENTE VENTILAZIONE NATURALE.
L'ACCESSO A QUESTO LIVELLO È GARANTITO DALLA SCALA SECONDARIA DELLA SCUOLA.

PIANO SECONDO
QUESTO PIANO OSPITA 3 SEZIONI E 3 LABORATORI. IL LIVELLO È CARATTERIZZATO DALLA GRANDE TERRAZZA POSTA SOPRA LA PALESTRA CHE OSPITA GLI ORTI DIDATTICI.
AL CENTRO, COME AGLI ALTRI PIANI, È PRESENTE IL NUCLEO DI COLLEGAMENTO E DI SERVIZIO E PARALLELO A QUESTO SI SVILUPPA IL GRANDE SPAZIO IN CUI È POSSIBILE ORGANIZZARE SPAZI INFORMALI, SPAZI PER LO STUDIO INDIVIDUALE E ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE.

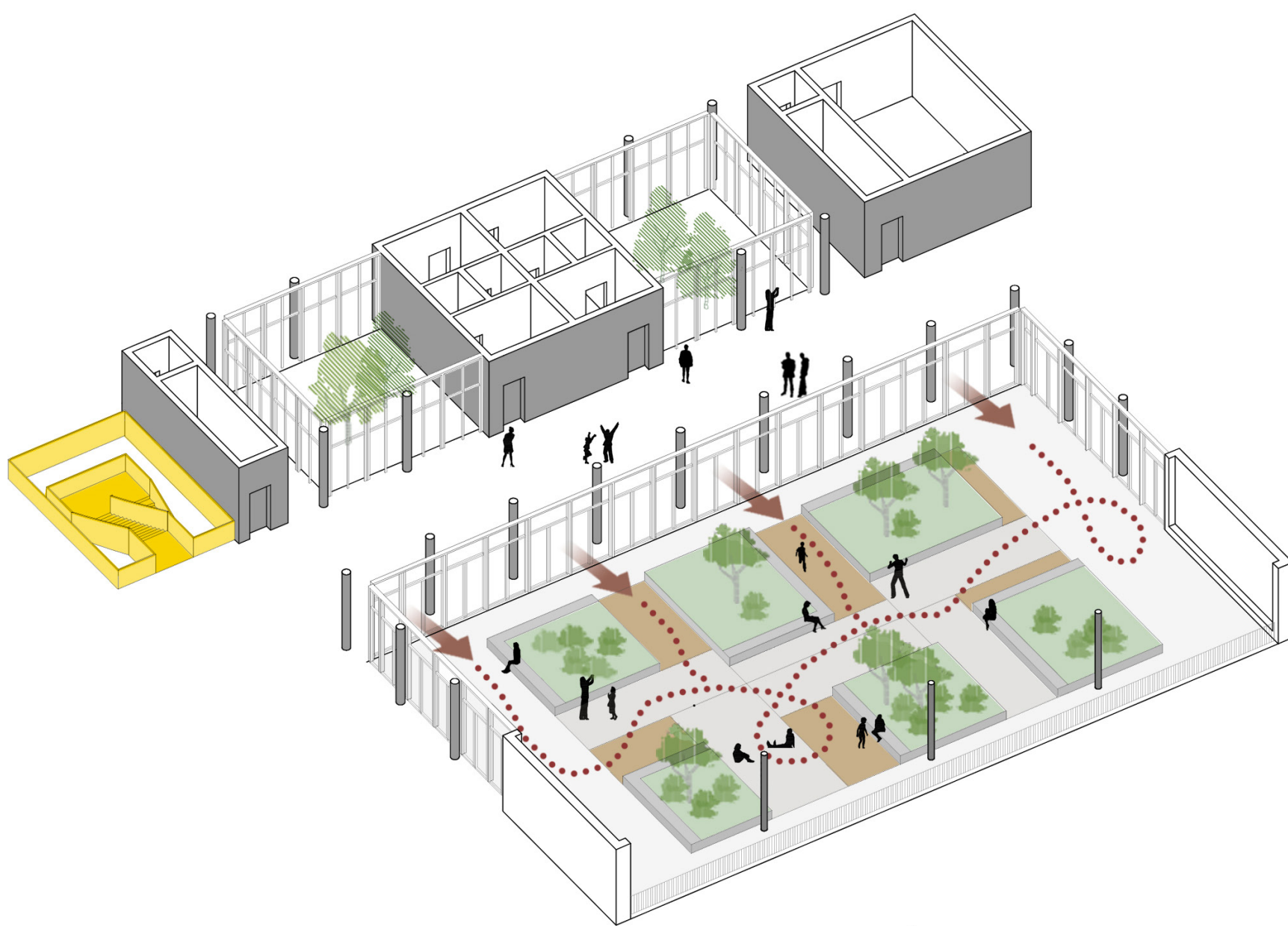
PIANO PRIMO
QUESTO PIANO OSPITA 3 SEZIONI E 5 LABORATORI (ATELIER). IL LIVELLO È CARATTERIZZATO DALLA GRANDE VETRATA CHE AFFACCIA SULLA PALESTRA E, COME PER IL PIANO SUPERIORE, DAL GRANDE SPAZIO PARALLELO AL BLOCCO DEI SERVIZI, CHE SARÀ SFRUTTATO PER LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI E PARASCOLASTICHE.

PIANO TERRA
QUESTO PIANO OSPITA L'INGRESSO PRINCIPALE ALLA SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E GLI INGRESSI AL CENTRO CIVICO (BIBLIOTECA, PALESTRA E AUDITORIUM).
IN TESTA AL BLOCCO CENTRALE, SEMPRE DEDICATO AGLI AMBIENTI DI SERVIZIO, È POSIZIONATA LA SCALA PRINCIPALE CHE COLLEGA TUTTI I PIANI DEL FABBRICATO.
ESTERNAMENTE, LA FORMA COMPATTA DELL'EDIFICIO CONSENTE DI SFRUTTARE AL MEGLIO IL GIARDINO CHE LO CIRCONDA.

VISTA ASSONOMETRICA

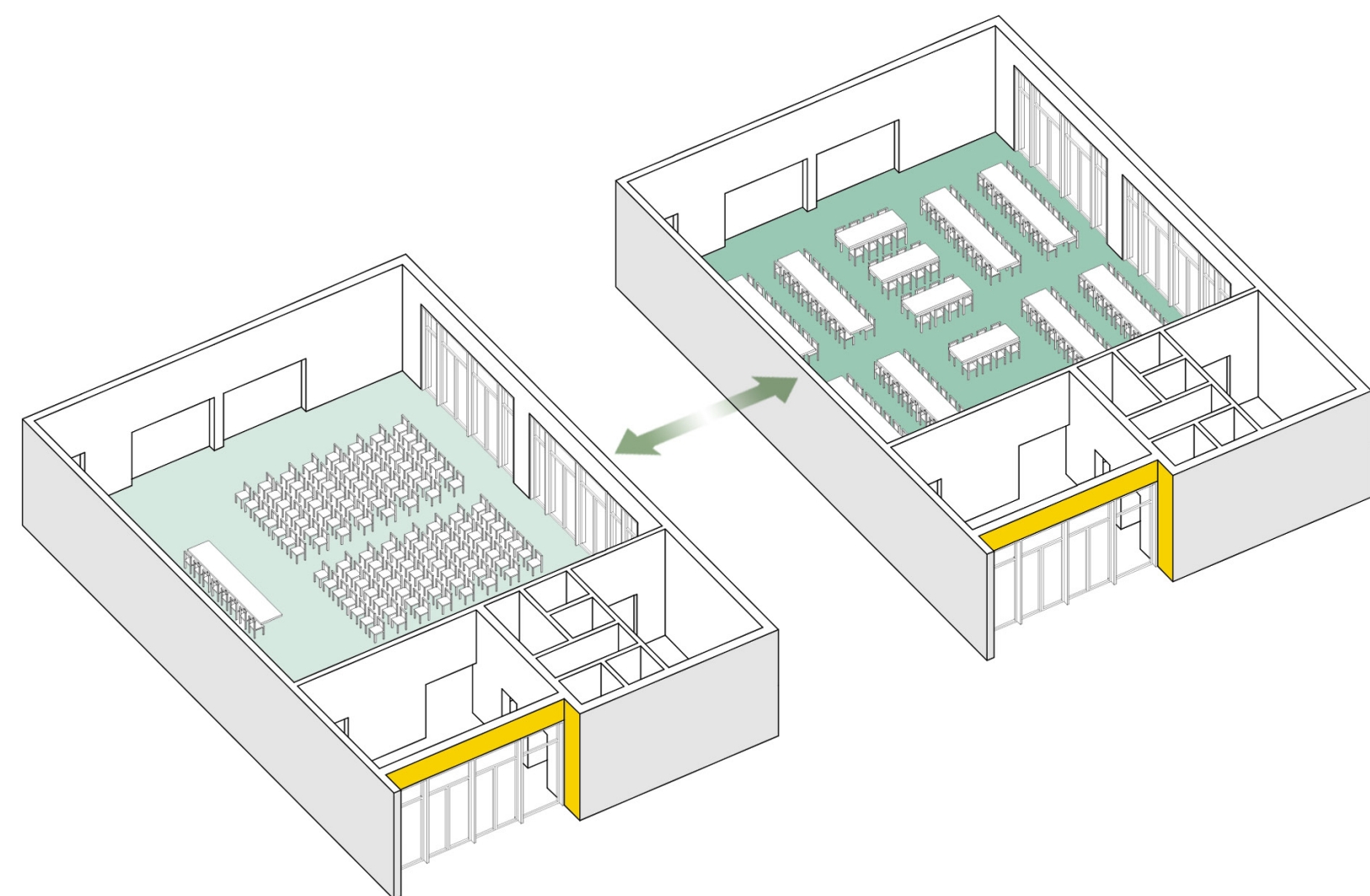


AGORA È PENSATA COME UN GRANDE SPAZIO COMUNE, UNA STRADA INTERNA CHE, AI VARI PIANI, LEGA TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA. QUESTO SPAZIO, PER DIMENSIONI, COLLOCAZIONE E ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTA IL FULCRO DELLE ATTIVITÀ COMUNI DELLA SCUOLA.

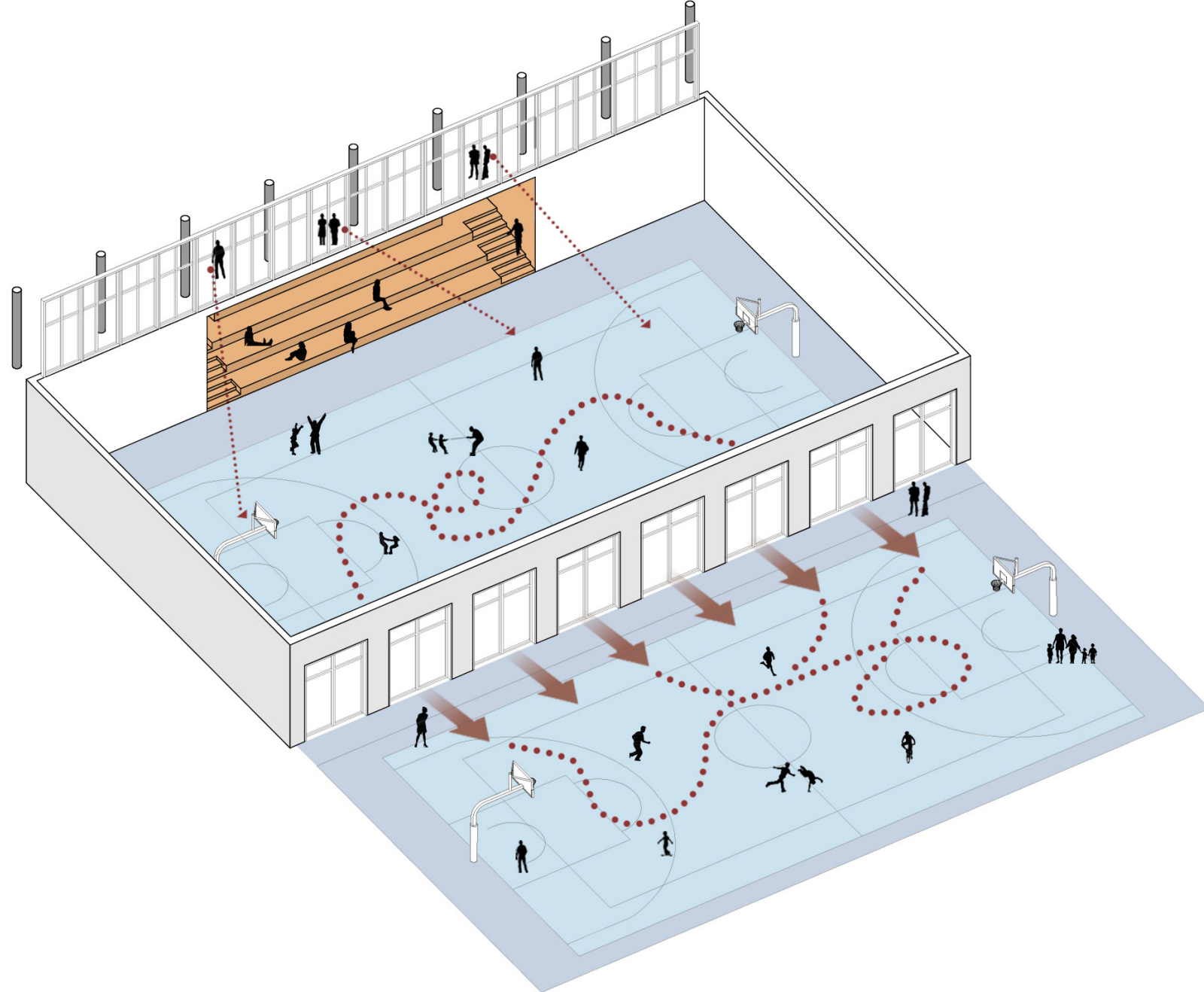


ORTI DIDATTICI
LA COPERTURA DELLA PALESTRA VIENE SFRUTTATA PER ACCOGLIERE GLI ORTI DIDATTICI. LA CONOSCENZA E LA SCOPERTA DELL'AMBIENTE NATURALE DIVENTANO UN MOMENTO CENTRALE NELLA CRESCITA DELL'ALUNNO.

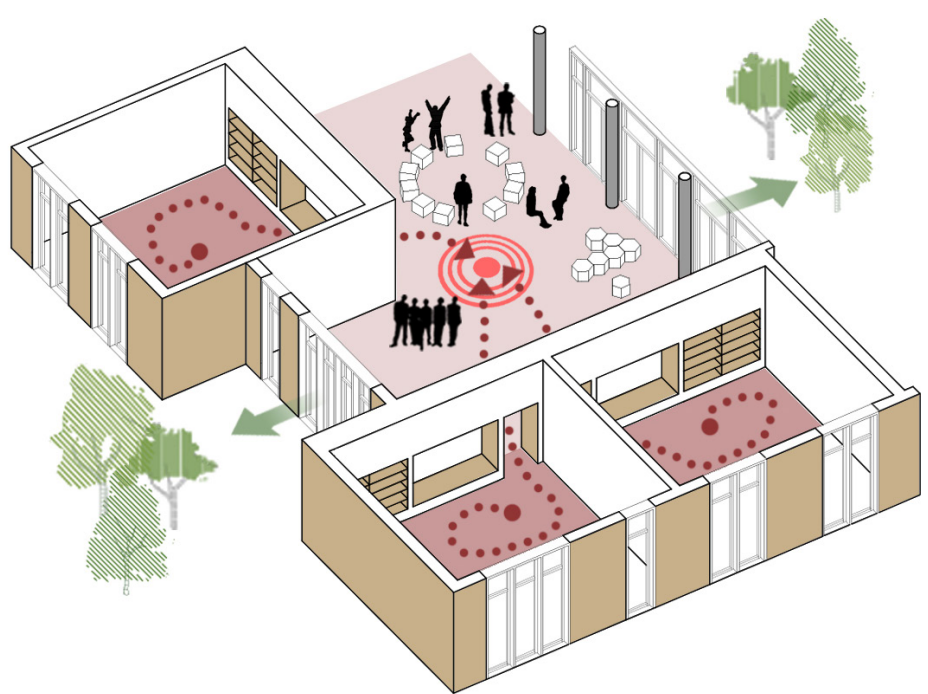
SCHEMI ASSONOMETRICI | DIDATTICA, FLESSIBILITÀ E SPAZI COMUNI



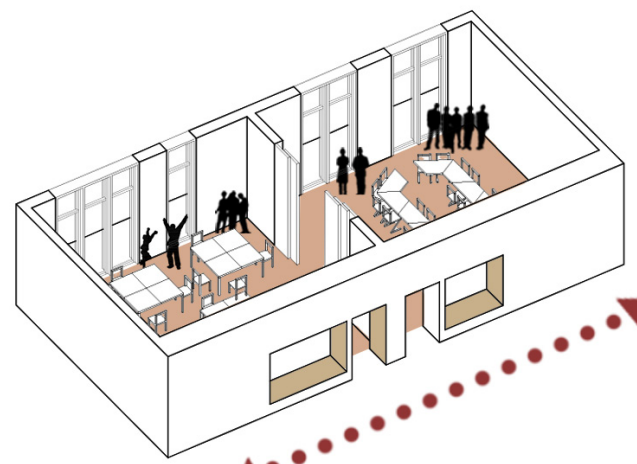
FLESSIBILITÀ
L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEDICATI ALLA MENSA PERMETTE DI UTILIZZARE QUESTO AMBIENTE ANCHE COME AUDITORIUM.
L'ACCESSO DALL'ESTERNO, INOLTRE, UTILIZZABILE IN ORARIO SCOLASTICO PER IL CARICO E SCARICO DELLA MENSA, DIVENTA, IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, L'ACCESSO INDIPENDENTE DELL'AUDITORIUM.



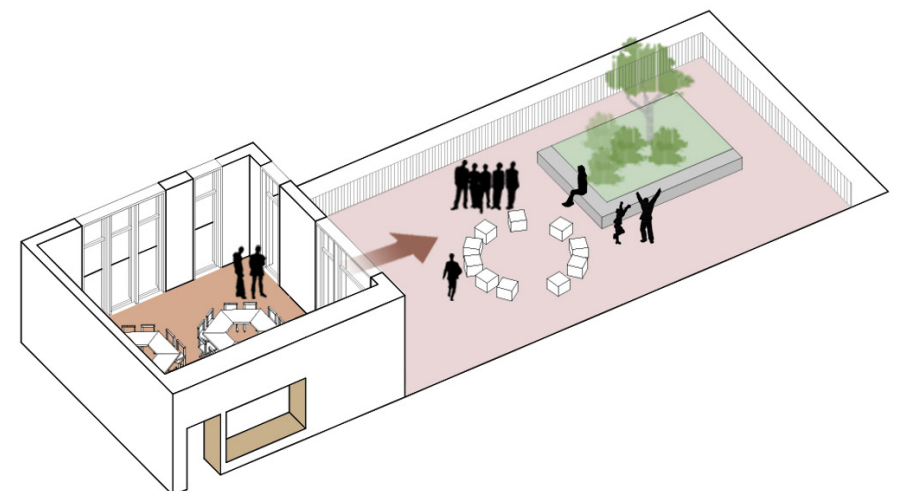
RAPPORTO INTERNO-ESTERNO
LE GRANDI VETRATE SUL FRONTE NORD-OVEST PERMETTONO UN CONTINUO RAPPORTO VISIVO TRA INTERNO ED ESTERNO, RAFFORZATO DALLA POSSIBILITÀ NEI MESI PIÙ CALDI DI AMPIARE LO SPAZIO DELLA PALESTRA ALL'ESTERNO.
DAL PIANO PRIMO È INOLTRE PRESENTE UNA CONNESSIONE VISIVA CON LA PALESTRA.



CLUSTER
IL MODELLO 1+4 VIENE DECLINATO DEFINENDO UN SISTEMA DEL TIPO "CLUSTER": GRUPPI DI 3 AULE SONO ORGANIZZATE E POSIZIONATE IN DIRETTO CONTATTO CON UNO SPAZIO ESTERNO IN COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI SOTTO GRUPPO, INDIVIDUALI, DI ESPLORAZIONE E INFORMALI. QUESTO SPAZIO COMUNE, INOLTRE, SI RELAZIONA CON LE AREE VERDI CHE CARATTERIZZANO LA SCUOLA.



FLESSIBILITÀ DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
NEI LABORATORI L'UTILIZIO DI PARETI MOBILI PERMETTE DI AMPIARE L'ATTIVITÀ AL DI FUORI DEI CONFINI "TRADIZIONALI" E SVOLGERE ATTIVITÀ DI GRUPPO COMUNI A PIÙ CLASSI.



ESTENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ALL'APERTO
LE TERRAZZE CHE CARATTERIZZANO L'ORGANIZZAZIONE DELL'INTERO EDIFICIO PERMETTONO DI ESTENDERE L'ATTIVITÀ DIDATTICA ALL'APERTO.

DIAGRAMMI FUNZIONALI - PEDAGOGICI



VISTA DELLO SPAZIO INTERNO DI UN'AULA